

## Normativa

### **PUBBLICATA LA NORMA UNI 11470:2013 SUGLI SCHERMI E LE MEMBRANE TRASPIRANTI SINTETICHE**

Al termine di circa due anni di lavoro della commissione UNI e dell' AISMT (Associazione italiana schermi e membrane traspiranti) si è giunti alla pubblicazione della norma **UNI 11470:2013** "Coperture discontinue - Schermi e membrane traspiranti sintetiche - Definizione, campo di applicazione e posa in opera", con cui viene regolamentato il funzionamento degli schermi e delle membrane traspiranti, rispondenti alle normative in materia di risparmio energetico.

Fondamentali per proteggere gli edifici dal rischio di infiltrazioni di acqua in copertura oltre a consentire una perfetta regolamentazione termo-igrometrica, gli schermi e le membrane traspiranti rivestono un ruolo fondamentale nel controllo della diffusione del vapore, di tenuta all'aria ed al vento, diventando così una soluzione ottimale per implementare l'**efficienza energetica degli edifici**.

In termini di involucro edilizio, fondamentale è la protezione dello stesso dall'acqua, possibile grazie alle caratteristiche di tenuta all'acqua tipiche degli schermi e delle membrane traspiranti. Anche la tenuta all'aria di questi materiali ha un ruolo fondamentale, in quanto garantisce un elevato risparmio energetico fermando le perdite di calore, che sono una delle principali cause del peggioramento delle prestazioni energetiche degli edifici.

L'utilizzo di questi prodotti, pertanto, diventa condizione essenziale per i nuovi sistemi costruttivi e per gli isolamenti termici impiegati nel risparmio energetico, al fine di proteggerli dall'umidità. In questo contesto, la nuova regolamentazione UNI garantirà quindi la correttezza dell'impiego e della messa in opera necessari per poter realizzare un'opera a regola d'arte, limitando e regolamentando le operazioni lecite nell'utilizzo degli SMT, schermi e membrane traspiranti.

### **LA NORMA UNI 11470**

In sintesi, la norma definisce le modalità applicative degli schermi e le membrane traspiranti sintetiche (secondo le precedenti UNI EN 13859-1 e UNI EN 13984) e il loro utilizzo su copertura a falda, su supporti continui o discontinui o a contatto diretto con isolante termico.

La norma precisa le specifiche di prodotto minime che devono essere garantite e definisce le regole comuni di installazione e posa in opera.

Specificatamente, la nuova norma UNI chiarisce le terminologie e come queste siano la diretta testimonianza di un determinato comportamento dei materiali. Il testo indica in modo particolare "schermi freno vapore" e "membrane traspiranti" .

Una volta identificata la terminologia corretta, la norma prosegue con la descrizione di classificazioni e requisiti in funzione della traspirabilità, e con la proprietà di resistenza alla trazione e di massa areica.

La traspirabilità è la prima classificazione, e considera l'importante valore **Sd** con il quale si indica la proprietà di trasmissione del vapore acqueo.

I risultati portano alla definizione di *quattro classi* che dalla membrana altamente traspirante ( **Sd = 0,1 m** ) passano quindi alla membrana traspirante allo schermo freno al vapore ( **Sd = 20 m** ) fino a giungere allo schermo barriera vapore ( **Sd = 100 m** ).

Di importante valenza sono anche le due successive classificazioni:

- massa areica e peso del materiale

- resistenza alla trazione che elenca il comportamento in fasi di stress da trazione longitudinale e trasversale, anche dopo invecchiamento, e di resistenza alla lacerazione da chiodo delle tre classi R1, R2, R3.

Gli schermi traspiranti con un peso inferiore a 145 g/m<sup>2</sup> non trovano applicazione posati su tavolato in legno.

La norma **UNI 11470** pone notevole attenzione anche all'indicazione della corretta messa in opera degli schermi e membrane traspiranti, analizzando con attenzione le varie situazioni operative, una serie di suggerimenti atti ad evitare il logorio del prodotto nelle fasi di messa in opera a causa della morfologia del supporto oppure dovute a situazioni ambientali o strutturali particolari, così come le tipologie costruttive "difficili".

Pregio della normativa è anche quello di chiarire gli importanti ruoli giocati dagli accessori per la tenuta ermetica al vento, all'aria e all'acqua, con una particolare attenzione agli elementi di fissaggio e alle loro risposte in base al supporto.

La Dörken Italia S.r.l, azienda che ha anche partecipato tramite l' AISMT allo sviluppo della norma, si è dichiarata disponibile ad inviare una guida alla normativa. Gli interessati potranno inviare la richiesta specifica fornendo il proprio indirizzo completo al seguente [indirizzo di email](#) specificando il formato della guida desiderato (cartaceo o digitale).

---

Fonte: [Dörken Italia S.r.l](#) - Via Betty Ambiveri, 25 - 24126 BERGAMO - Tel.: 035 4201111 - Fax.: 035 4201112 - email: [doerken@doerken.it](mailto:doerken@doerken.it)

---